



Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca



I.C.S. Da Vinci
Cornaredo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Via L. Da Vinci
Via L. Da Vinci, 34
20010 CORNAREDO (MI)

Tel 0293263512/513
MIIC8FK00P@istruzione.it
MIIC8FK00P@pec.istruzione.it

icsviadavinci.gov.it

Al sito web della Scuola - Sezione PON –Sezione
PON Sezione PON –Sezione PON – PON 28966
Digital Board (FESR)
All'Albo on-line/Amm.ne Trasparente

OGGETTO: Determina a contrarre di affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”
Codice identificativo Progetto 13.1.2A-FESR PON-LO-2021-423
CUP: B89J21020950006
CIG SIMOG 9219632901

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO** Che il Dirigente Scolastico, dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto in oggetto;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.»

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto di approvazione del P.T.O.F.;

VISTA l’assunzione del Progetto nel Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2021 e la relativa copertura nel P.A. 2022

VISTO l’Avviso pubblico Prot. n°28966 del 06/09/2021 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione ”;

VISTO l’inoltro del Piano codice 1066705 del 10/09/2021

la nota MIUR m_pi.AOODGEFID.REGISTRO DEI DECRETI DIRETTORIALI(R).0000353.26-10-2021 con la quale questa Istituzione Scolastica viene formalmente autorizzata e Lettera di autorizzazione Lettera_MIIC8FK00P_28966_1066705_786_1 MIUR prot.AOODGEFID n.0042550 del 02.11.2021;

VISTA

- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- VISTO** il REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALI-ACQUISTI BENI SERVIZI” (Approvato con Delibera del Consiglio d’Istituto n. 112 del 13/03/2019):
Art. 4 – Acquisizione di lavori servizi e forniture:
1.2
Per affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo fino a 10.000, 00 euro, si procede mediante affidamento diretto a cura del Dirigente scolastico
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 80 del 23/02/2022 per: “Innalzamento affidamento diretto per gli acquisti di beni e servizi sino a 139.000,00 fino a giugno 2023 al REGOLAMENTO ATTIVITÀ NEGOZIALI-ACQUISTI BENI SERVIZI” (Approvato con Delibera del Consiglio d’Istituto n. 112 del 13/03/2019):
Art. 4 – Acquisizione di lavori servizi e forniture:
2. Procedure di affidamento per importi superiori a 10.000 euro
Decreto semplificazione e decreto semplificazione bis
L’articolo 1, comma 2 del d.l. n. 76/2020 semplifica la disciplina degli affidamenti sottosoglia, prevedendo in particolare che le stazioni appaltanti possono procedere con l’affidamento diretto c.d. «puro» per un importo maggiore rispetto a quanto già stabilito dall’articolo 36, comma 2 del Codice. Tale soglia viene ulteriormente alzata dal d.l. 77/2021, c.d. decreto semplificazione bis, che prevede che le stazioni appaltanti possono procedere con affidamento diretto per gli acquisti di beni e servizi sino a 139.000 euro e per gli acquisti di lavori sino a 150.000 euro fino al 30 giugno 2023”.
- RILEVATA** l’assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;
- VISTO** l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTA** la necessità, ai fini della realizzazione del progetto in oggetto, di procedere all’acquisto di attrezzature informatiche per la trasformazione digitale nella didattica;
- VISTE** le attrezzature individuate dal progettista nel capitolato agli atti della scuola e allegato alla presente;
- VISTO** che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato informale comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che, a seguito di predetta indagine conoscitiva di mercato, i servizi e le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelli di T.S.A. Srl
via Viale Piave, 68
20060 Pessano con Bornago (MI)
P. IVA/C.F. 05492010961

PRESO ATTO che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

CONSIDERATO che l'importo previsto per l'acquisto di beni e servizi relativi all'Avviso in oggetto è inferiore al limite dei 139.000,00 Euro (centotrentanovemila/00) entro il quale è possibile utilizzare la procedura di affidamento diretto senza previa emanazione di ulteriore bando e senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO la determina di avvio della procedura di affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite trattativa diretta per l'affidamento del servizio e della fornitura per *Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione* prot. 1209 del 6/05/2022 2022 e i documenti richiesti e allegati alla determina di avvio;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;

VISTA l'offerta pervenuta n.377 del 12/04/2022;

CONSIDERATO che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € 42.780,36 IVA esclusa (€ 52.192,04 IVA compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;

DETERMINA

Art. 1

Premessa

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Oggetto

Si delibera ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 ss.mm.ii:

- L'affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite trattativa diretta con la Società T.S.A. Srl - via Viale Piave, 68 - 20060 Pessano con Bornago (MI) P. IVA/C.F. 05492010961 per l'affidamento del servizio e della fornitura progetto **13.1.2A-FESRPN-LO-2021-423**

- Di autorizzare la spesa entro l'importo a disposizione di € 51.024,70 (IVA compresa) e la possibilità, come indicato nell'Avviso 28966, di utilizzare per la fornitura di beni e servizi per la didattica anche gli importi della progettazione e del collaudo di € 956,84 (IVA compresa) resi a titolo gratuiti per un totale quindi di:
€ 52.192,04 IVA compresa (€ 42.780,36 IVA esclusa);

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, A03” - Voce di destinazione “A18” con il titolo *Digital Board*: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione – Avviso 28966/2021, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3

Garanzia fideiussoria a garanzia

La documentazione amministrativa sarà corredata della garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, pari all'importo del 10% dell'importo aggiudicato ed affidato, al netto dell'IVA; la suddetta garanzia fideiussoria definitiva dovrà essere stipulata con primaria società di assicurazione o bancaria a garanzia dell'esecuzione dell'opera nei tempi e nelle condizioni del capitolato. L'operatore economico individuato come affidatario, dopo la trattativa, trattativa diretta di acquisto su MEPA, dovrà presentare la polizza di cui sopra. La fideiussione dovrà essere a prima chiamata assoluta a insindacabile giudizio della scuola. Essa dovrà garantire qualunque inadempimento contrattuale e dovrà prevedere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale entro 15 giorni a semplice richiesta della scuola. La ditta aggiudicataria, per l'estinzione, dovrà consegnare l'originale della fideiussione corredata di annotazione di svincolo da parte dell'ente garantito.

Art. 4

Tempi di esecuzione

I servizi e la fornitura richiesti dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi dalla stipula del contratto il quale dovrà essere sottoscritto entro il 10 maggio 2022, salvo termine diverso stabilito dall'Autorità di Gestione del MIUR Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali – Direzione Generali per interventi in materia di edilizia scolastica per la gestione dei fondi strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione digitale Ufficio IV;

Art. 5

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento di cui sopra è il Dirigente Scolastico.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all' Albo di questa Istituzione Scolastica.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giuseppina Aloisi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93